

## **GIORGIO SANGATI**



Giorgio Sangati è nato ad Abano Terme (PD) nel 1981. Si diploma come attore nel 2005 presso la "Scuola di Teatro" del Piccolo di Milano e si laurea in Scienze della comunicazione presso l'Università degli studi di Padova. Dopo aver lavorato come attore in diverse produzioni cinematografiche e teatrali (tra cui "I soldati" di Lenz per la regia di Luca Ronconi, "La resistibile ascesa di Arturo Ui" di Brecht per la regia di Claudio Longhi) ed entra nella compagnia di "Arlecchino servitore di due padroni" del Piccolo. Successivamente fonda la compagnia Teatro Bresci, inizia a occuparsi di regia e formazione attoriale (studiando con Lev Dodin, Yoshi Oyda, Declan Donnellan e Anne Bogart) e diventa assistente di Luca Ronconi. Nel 2011 il suo testo "Malabrenta" vince il secondo premio al PREMIO OFF 2011 diretto da Alessandro Gassman e l'anno successivo

"Arbeit" vince il Premio per la migliore interpretazione. Sempre nel 2012 il suo testo "Buco" viene prodotto dal Teatro Stabile del Veneto ed è finalista al premio nazionale PLAYFESTIVAL organizzato da Atir e Piccolo Teatro. Nel 2013 lo Stabile del Veneto produce all'interno del Progetto Scuole il suo testo "Massacritica" che l'anno successivo debutta in stagione. Nel 2015 va in scena il suo adattamento "Arlecchino, il servitore di due padroni" da "Il servitore di due padroni" di Carlo Goldoni (sempre per lo Stabile) e debutta al Piccolo Teatro di Milano con "Le donne gelose" di Goldoni (che l'anno successivo va in tour e rappresenta l'Italia al Festival Internazionale di San Pietroburgo organizzato dal Teatro Alexandrinsky). Dal 2016 inizia a collaborare con l'Accademia Palcoscenico del Teatro Stabile del Veneto e il Centro di ricerca Teatrale Santa Cristina di Gubbio in qualità di docente di interpretazione. Nel 2017 dirige "Le donne vendicate" di Piccinni per il Festival della Valle d'Itria e "Mahagonny Songspiel" di Brecht/Weill per il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto (LIRICA); nello stesso anno porta in scena "I due gentiluomini di Verona" di Shakespeare per la produzione del CTB - Teatro Stabile di Brescia. Nel 2018 dirige "Lettere a Nour" di Rachide Benzine per la produzione di ERT Emilia Romagna Teatro, che debutta al Festival dei due Mondi di Spoleto e "Rinaldo" di Handel/Leo per il Festival della Valle d'Itria (LIRICA). Nel 2019 debutta al Teatro Grassi con "Cuore di Cane", di Bulgakov (riscrittura di Stefano Massini), nuova produzione del Piccolo Teatro di Milano e porta in scena a Mosca "La casa nova" di Carlo Goldoni con gli attori del Teatro Vachtangov, (spettacolo vincitore del premio "Le star del teatro russo 2019" come migliore produzione di un regista straniero in Russia). Sempre nel 2019 dirige "Da qui alla luna" di Matteo Righetto, con Andrea Pennacchi, Giorgio Gobbo e l'Orchestra di Padova e del Veneto.